

## STATUTO

### NARODNA IN ŠTUDIJSKA KNJIŽNICA - BIBLIOTECA NAZIONALE SLOVENA E DEGLI STUDI TRIESTE

#### **Premessa**

La Narodna in študijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi è stata fondata il 17 luglio 1947 a Trieste. Nell'atto costitutivo è scritto "La biblioteca sarà NAZIONALE, perché raccoglierà tutta la stampa slovena e DEGLI STUDI, perché nelle sue raccolte sarà compresa tutta la letteratura scientifica e tecnica."

La Narodna in študijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi prosegue la ricca tradizione dei circoli e delle sale di lettura e delle biblioteche, che in varie epoche hanno operato dall'anno 1848 in poi sul territorio oggi abitato dalla comunità nazionale slovena in Italia, ossia sul territorio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. Citiamo soltanto i due circoli slavi di lettura (fondati nel 1848 a Gorizia e Trieste), nonché la Sala di lettura slava a Trieste (1861) e la Sala di lettura slovena a Gorizia (1862). Il fascismo dopo la prima guerra mondiale ha completamente annientato con la violenza tutte queste attività e tradizioni culturali. Dopo la seconda guerra mondiale si è reso necessario ricominciare da capo: di questo impulso al rinnovamento è espressione anche la fondazione della Narodna in študijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi.

La Repubblica Italiana ha riconosciuto ufficialmente e giuridicamente l'esistenza, l'attività e lo status della Biblioteca nazionale slovena e degli studi, alla quale è stato attribuito un ruolo particolare e specifico nell'attuale territorio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

La Narodna in študijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi è membra e socio fondatore della "Slovenska kulturno gospodarska zveza - Unione culturale economica slovena" dal 1954 ed è membra della "Svet slovenskih organizacij - Confederazione delle organizzazioni slovene" dal 1992. La Narodna in študijska knjižnica - Biblioteca nazionale slovena e degli studi è affiliata all'Associazione Italiana Biblioteche (AIB).

#### **TITOLO I**

##### **Denominazione e sede**

#### **Art. 1**

E' costituita a tempo indeterminato l'Associazione denominata "NARODNA IN ŠTUDIJSKA KNJIŽNICA - BIBLIOTECA NAZIONALE SLOVENA E DEGLI STUDI".

#### **Art. 2**

Essa ha sede legale in Trieste ed opera anche in altre sedi decentrate. Potrà istituire sedi secondarie e succursali su tutto il territorio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

#### **TITOLO II**

##### **Scopo e oggetto**

#### **Art. 3**

L'Associazione non si propone finalità di lucro. Essa ha lo scopo di realizzare biblioteche, centri di studi e di ricerca, fornendoli di libri, stampe e materiali mediali in genere, arredamento, ecc., amministrandoli in conformità allo Statuto ed al regolamento interno, incrementandone in ogni modo l'attività.

In particolare l'Associazione si propone di:

- perseguire finalità di solidarietà sociale tutelando, promuovendo e valorizzando fatti e cose di interesse artistico, storico e culturale;
- promuovere e pubblicizzare la cultura, la letteratura e la lingua slovena;
- realizzare biblioteche e centri di attività culturale;
- divulgare materiale illustrativo e didattico;
- organizzare manifestazioni culturali e stages di ricerca giovanile;

- svolgere attività editoriale in via occasionale;
  - istituire o incentivare musei e archivi;
  - svolgere attività didattiche e di ricerca per scuole di ogni ordine e grado;
  - svolgere attività di aggiornamento e formazione per personale docente ed altre figure professionali;
  - organizzare mostre, convegni, seminari e laboratori;
  - istituire borse di studio e concorsi di interesse per l'Associazione;
  - collaborare con associazioni, istituzioni, musei, fondazioni, università nei campi di interesse comune sia in Italia che all'estero;
  - attendere alla conservazione di beni culturali mobili;
  - attivare rapporti e sottoscrivere convenzioni con Enti Pubblici per la gestione di impianti, attività, collaborare per la promozione di manifestazioni e iniziative culturali;
  - effettuare occasionalmente raccolte pubbliche di fondi, anche mediante offerte di beni di modico valore, in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione.
- L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

### **TITOLO III**

#### **Soci**

#### **Art. 4**

Il numero dei soci è illimitato. All'Associazione possono aderire persone fisiche che verranno ammesse dal Consiglio Direttivo.

Chi intende aderire all'Associazione dovrà presentare domanda scritta al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservarne gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

#### **Art. 5**

La qualità di socio dà diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alle Assemblee, esprimendo il proprio voto anche in ordine alla approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti e per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione;
- ad essere eletti negli Organi dell'Associazione;
- a fruire i servizi offerti dall'Associazione.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e delle delibere approvate dagli Organi sociali.

#### **Art. 6**

La qualità di socio decade per:

- recesso;
- morte del socio;
- esclusione, che potrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri qualora venga constatata la mancata ottemperanza alle finalità ed alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni e delle delibere approvate dagli Organi sociali, oppure per comportamenti che in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Inoltre nel caso in cui il socio non abbia partecipato a cinque (5) Assemblee consecutive e in tal modo non manifesta interesse alla continuazione del rapporto associativo, il Consiglio Direttivo invia al socio una richiesta di espressione di interesse e in caso di mancato riscontro da parte del socio, può decidere di cancellare il medesimo in via definitiva dal libro soci.

L'esclusione diventa definitiva dopo l'annotazione nel libro soci.

I soci esclusi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima Assemblea ordinaria.

#### **TITOLO IV** **Organi dell'Associazione**

##### **Art. 7**

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Collegio Sindacale

#### **Assemblea**

##### **Art. 8**

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, viene convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputa necessario oppure quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) dei soci entro un mese dalla richiesta. Nel caso di rifiuto o per altre cause, l'Assemblea viene convocata dal Collegio dei Sindaci entro i quattordici (14) giorni successivi. L'Assemblea ordinaria è comunque convocata una volta all'anno.

La convocazione viene effettuata mediante comunicazione scritta che deve essere inviata tramite posta ordinaria o elettronica a ciascun socio, oppure mediante pubblicazione su un giornale locale dell'avviso di convocazione, almeno otto (8) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere la data e l'ora della prima e seconda convocazione, la sede e l'ordine del giorno.

Di norma, le Assemblee dei soci non si svolgono in forma pubblica, fatta salva la partecipazione di eventuali ospiti. L'ammissione dei non soci a partecipare all'Assemblea è stabilita da chi presiede l'adunanza.

L'Assemblea dei soci si svolge in lingua slovena.

**L'Assemblea ordinaria** è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci. In seconda convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti. Essa delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno a maggioranza dei soci presenti.

La seconda convocazione può aver luogo un'ora dopo la prima.

E' di competenza dell'Assemblea ordinaria:

- la formulazione del programma di attività sociale;
- la deliberazione sugli indirizzi o direttive generali dell'Associazione;
- l'elezione delle cariche sociali;
- l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo;
- la deliberazione su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- l'approvazione dei regolamenti interni.

##### **Art. 9**

**L'Assemblea straordinaria** è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci ed in seconda convocazione con la presenza di un terzo (1/3) dei soci aventi diritto. Essa delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. La seconda convocazione può aver luogo un'ora dopo la prima.

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- le modifiche statutarie;
- lo scioglimento dell'Associazione.

Per lo scioglimento dell'Associazione sono necessari i quorum di cui al successivo articolo 18.

##### **Art. 10**

Hanno diritto di voto all'Assemblea tutti i soci maggiorenni.

I soci possono essere rappresentati in sede assembleare da altri soci su delega scritta. La delega è sottoposta a verifica da parte del Segretario del Consiglio Direttivo o del suo delegato prima dell'inizio dell'Assemblea. Ciascun socio può rappresentare per delega un massimo di due (2) soci.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, in sua assenza dal Vicepresidente; in assenza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente nomina un Segretario e, se lo ritiene necessario, due scrutatori.

Delle riunioni di Assemblea si redige un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

## **Consiglio Direttivo**

### **Art. 11**

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un minimo di cinque (5) ad un massimo di undici (11) membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che durano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili. In caso di dimissioni o di decesso di un membro il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti. Nel caso in cui più della metà dei consiglieri sia dimissionaria i membri rimanenti restano in carica solo per l'ordinaria amministrazione e devono convocare l'Assemblea dei soci entro trenta (30) giorni.

Il Consiglio Direttivo, che è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, ha i seguenti compiti:

- deliberare in merito a tutte le questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità;
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- amministrare il patrimonio dell'Associazione, deliberare sugli acquisti e sulle vendite ed in merito alla gestione del personale;
- predisporre i rendiconti economici e finanziari consuntivi e preventivi ed i programmi di massima dell'attività associativa da sottoporre all'Assemblea;
- deliberare sull'ammissione o sull'esclusione dei soci;
- predisporre eventuali regolamenti interni della Biblioteca da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- avvalersi di ogni mezzo statutario diretto al raggiungimento degli scopi sociali.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

### **Art. 12**

Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario e un Tesoriere. Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

### **Art. 13**

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due (2) dei suoi membri e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo ed al preventivo ed alle quote sociali.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vicepresidente, in assenza di entrambi dal più anziano dei presenti.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano inoltre il Direttore e un rappresentante del personale dipendente senza diritto di voto.

Delle riunioni verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgono in lingua slovena.

## **Presidente**

### **Art. 14**

Il Presidente dell'Associazione, eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, ha la rappresentanza e la firma sociale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue funzioni spettano al Vicepresidente oppure ad altro

membro nominato dal Consiglio Direttivo.

### **Collegio Sindacale**

#### **Art. 15**

Il Collegio Sindacale è composto da tre (3) membri effettivi eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci che restano in carica tre (3) anni e sono rieleggibili. Nomina al proprio interno il Presidente. In caso di dimissioni o di decesso di un membro il Collegio Sindacale provvede alla sua sostituzione con il primo dei non eletti.

Il Collegio Sindacale ha il diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, ed ha il compito di:

- controllare l'Amministrazione dell'Associazione;
- vigilare sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sull'operato del Consiglio Direttivo e presentare i propri rapporti su questa attività all'Assemblea dei soci;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e della corrispondenza del bilancio alle scritture contabili;
- convocare l'Assemblea dei soci nel caso di rifiuto del Consiglio Direttivo per altre cause.

### **TITOLO V**

#### **Fondo comune**

#### **Art. 16**

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai contributi sociali che sono intrasmissibili e non rivalutabili;
- da elargizioni, erogazioni, lasciti diversi, atti di liberalità provenienti da soci e non soci;
- da contributi di Enti Pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- da entrate derivanti da prestazione di servizi;
- da proventi delle cessioni di beni o servizi agli associati ed a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- da libere erogazioni degli associati e dei terzi;
- dagli utili derivanti dalle manifestazioni e da avanzi di gestione che saranno comunque reinvestiti per le attività istituzionali statutariamente previste e di quelle ad esse direttamente connesse;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione
- da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
- dai contributi dell'Unione Europea e di Organismi Internazionali;
- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

#### **Esercizio sociale**

#### **Art. 17**

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo (1°) gennaio al trentuno (31) dicembre di ogni anno e deve essere redatto dal Consiglio Direttivo e successivamente approvato dall'Assemblea entro sei (6) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

### **TITOLO VI**

#### **Scioglimento**

#### **Art. 18**

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio possono essere deliberati dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.

In caso di scioglimento l'Assemblea dei soci provvederà alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri. Il patrimonio residuo attivo verrà devoluto, al fine di perseguire finalità di pubblica utilità, ad altro Ente, associazione slovena avente finalità analoghe oppure ad

organizzazione non lucrativa di utilità sociale della minoranza slovena in Italia, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662 .

## **TITOLO VII**

### **Controversie**

#### **Art. 19**

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'Associazione o suoi Organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre (3) Probiviri da nominarsi dall'Assemblea. Essi giudicheranno "ex bono et aequo" senza formalità di procedura. Il loro giudizio sarà inappellabile.

### **Norma finale**

#### **Art. 20**

Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

# STATUT NARODNE IN ŠTUDIJSKE KNJIŽNICE

## Uvod

Narodna in študijska knjižnica je bila ustanovljena 17. julija 1947 v Trstu. V ustanovni listini piše: »Knjižnica bo narodna, ker bo zbirala ves slovenski tisk, in študijska, ker bodo njene zbirke obsegale znanstveno in strokovno literaturo.«

Narodna in študijska knjižnica nadaljuje bogato tradicijo društev, čitalnic in knjižnic, ki so delovale od leta 1848 dalje na ozemlju, na katerem danes živi slovenska narodna skupnost v Italiji, oziroma na ozemlju avtonomne dežele Furlanije-Julijske krajine. Naj navedemo samo dve slovenski bralni društvi, ki sta bili ustanovljeni leta 1848 v Gorici in Trstu, ter Slavjansko čitalnico v Trstu leta 1861 in Slovensko čitalnico v Gorici leta 1862. Po prvi svetovni vojni je fašizem z nasiljem popolnoma zatrl vso to kulturno dejavnost in dediščino. Po drugi svetovni vojni je bilo treba začeti znova. V tako obnovitveno dejavnost spada tudi ustanovitev Narodne in študijske knjižnice.

Republika Italija je uradno priznala obstoj, dejavnost in status knjižnice ter njeno posebno in specifično vlogo na ozemlju avtonomne dežele Furlanije Julijske krajine.

Narodna in študijska knjižnica je ustanovni član Slovenske kulturno gospodarske zveze od leta 1954 in član Sveta slovenskih organizacij od leta 1992.

Narodna in študijska knjižnica je včlanjena v Italijansko združenje knjižnic (Associazione italiana biblioteche-AIB).

## I. POGLAVJE

### Ime in sedež

#### 1. člen

Ustanovi se za nedoločen čas združenje NARODNA IN ŠTUDIJSKA KNJIŽNICA – BIBLIOTECA NAZIONALE SLOVENA E DEGLI STUDI.

#### 2. člen

Pravni sedež združenja je v Trstu, deluje pa tudi v decentraliziranih sedežih. Združenje lahko ustanovi svoje podružnice na celotnem ozemlju avtonomne dežele Furlanije-Julijske krajine.

## II. POGLAVJE

### Namen in predmet

#### 3. člen

Združenje nima dobičkonosnih namenov, pač pa ima namen ustanavljati in voditi knjižnice ter študijska in raziskovalna središča in jim preskrbovati knjige, tiskana besedila in na sploh avdiovizualne pripomočke ter ustrezno opremo v skladu s statutom in notranjim pravilnikom ter pospeševati njihovo dejavnost.

Združenje namerava zlasti:

- krepiti socialno solidarnost z raziskovanjem, varovanjem in vrednotenjem gradiva umetniškega, zgodovinskega in kulturnega pomena;
- pospeševati in širiti slovensko kulturo, literaturo in jezik;
- ustanavljati knjižnice in središča za kulturne dejavnosti;
- širiti slikovno in didaktično gradivo;
- organizirati kulturne prireditve in mladinske raziskovalne tabore;
- izdajati priložnostne publikacije;
- ustanavljati zgodovinske muzeje in arhive ter dajati pobude zanje;
- opravljati didaktično in raziskovalno dejavnost za šole vseh vrst in stopenj;
- izpopolnjevati in izobraževati učno osebje in druge strokovne profile;
- organizirati razstave, posvete, seminarje in strokovne laboratorije;
- razpisovati štipendije in nagrade, ki zanimajo združenje;
- sodelovati z drugimi združenji, ustanovami, muzeji, skladi in univerzami na področjih skupnega

zanimanja bodisi v Italiji kakor tudi v tujini;

- skrbeti za ohranjanje kulturnih dobrin;
- navezovati stike in sklepati dogovore z javnimi ustanovami za skupno delovanje ter sodelovati pri kulturnih prireditvah in pobudah;
- priložnostno organizirati javne nabirke tudi skromnih prispevkov ob raznih proslavah, obletnicah in drugih akcijah.

Združenje ne more opravljati drugih dejavnosti razen zgoraj omenjenih z izjemo onih, ki so z gornjimi v neposredni zvezi ali tistih, ki dopolnjujejo statutarno dejavnost.

### **III. POGLAVJE**

#### **Člani**

##### **4. člen**

Število članov je neomejeno. V združenje se lahko včlanijo fizične osebe, ki jih sprejme upravni odbor. Kdor bi rad postal član združenja, mora vložiti pisno prošnjo na upravni odbor ter se obvezati, da bo spoštoval statut in morebitne pravilnike in sklepe, ki jih bodo sprejeli razni organi združenja. Pristop združenju je za nedoločen čas in ne more biti časovno omejen, pri čemer je vsekakor možna pravica do odstopa.

##### **5. člen**

Član ima pravico, da:

- sodeluje pri vseh dejavnostih združenja;
- se udeležuje občnih zborov ter z glasovanjem tudi odobri ali spremeni določbe statuta in morebitnih pravilnikov ter voli vodstvene organe združenja;
- je izvoljen v vodstvene organe združenja;
- se poslužuje storitev združenja.

Člani morajo spoštovati statut, notranje pravilnike in sklepe, ki jih sprejmejo organi združenja.

##### **6. člen**

Članstvo preneha zaradi:

- odstopa;
- smrti;
- izključitve, ki jo izreče upravni odbor z absolutno večino svojih članov, če ugotovi, da se član ne drži predpisov tega statuta, notranjih pravilnikov in sklepov organov združenja ali pa ravna tako, da kakorkoli moralno ali materialno škodi združenju.

Če član se ni udeležil petih (5) zaporednih občnih zborov in na tak način ne izkaže zanimanja za nadaljnje članstvo, upravni odbor pošlje članu obvestilo, s katerim ga pozove naj izrazi svoj namen glede nadaljnega sodelovanja pri ustanovi. Če se član na vabilo ne odzove in s tem ne izkaže zanimanja za nadaljnje članstvo, ga Upravni odbor lahko dokončno izbriše iz članske knjige.

Izključitev začne veljati, potem ko jo vpišejo v člansko knjigo. Izključeni člani se bodo smeli pritožiti proti ukrepu o izključitvi na prvem rednem občnem zboru.

### **IV. POGLAVJE**

#### **Organi združenja**

##### **7. člen**

Organi združenja so:

- občni zbor;
- upravni odbor;
- nadzorni odbor.

#### **Občni zbor**



## 8. člen

Občni zbor je lahko redni ali izredni. Tako redni kot izredni občni zbor sta sklicana, kadar se to zdi potrebno upravnemu odboru, ali pa v roku enega meseca, potem ko to utemeljeno zahteva vsaj 1/10 (ena desetina) članov. V primeru, da ga upravni odbor iz kateregakoli razloga ne skliče, stori to nadzorni odbor v naslednjih štirinajstih dneh. Redni občni zbor pa je vsekakor sklican enkrat na leto. Sklican je s pisnim sporočilom vsakemu članu posebej po navadni ali elektronski pošti ali pa z objavo obvestila o sklicu v kakem krajevem časniku vsaj osem (8) dni pred dnevom, ki je določen za občni zbor.

Obvestilo o sklicu mora vsebovati dan in uro prvega in drugega sklica ter kraj in dnevni red.

Občni zbori praviloma niso odprti za javnost, lahko pa na njih sodelujejo gostje. O prepustitvi nečlanov združenja na občni zbor odloča oseba, ki občnemu zboru predseduje.

Delovni jezik občnega zbora je slovenščina.

**Redni občni zbor** je sklepčen v prvem sklicu, če je navzoča vsaj polovica članov, v drugem pa ne glede na število udeležencev. Sklepe o vseh zadevah na dnevnem redu sprejema z večino navzočih članov.

Drugo sklicanje je eno uro po prvem.

Redni občni zbor je pristojen, da:

- izdela program dejavnosti;
- sklepa o smernicah in splošnih navodilih združenja;
- izvoli organe združenja;
- odobri proračune in obračune, ki jih pripravi upravni odbor;
- sklepa o vseh drugih zadevah v zvezi z upravljanjem združenja, ki mu jih podeljuje ta statut ali mu jih daje v proučitev upravni odbor;
- odobri notranje pravilnike.

## 9. člen

**Izredni občni zbor** je sklepčen v prvem sklicu, če je navzoča večina članov in, v drugem sklicu, če je navzoča ena tretjina (1/3) vseh članov. Sklepe sprejema, če zanje glasuje večina navzočih.

Drugo sklicanje je lahko eno uro po prvem.

Izredni občni zbor je pristojen, da odloča:

- o spremembah statuta;
- o razpustu združenja.

Za sklep o razpustu združenja so potrebni kvorumi, ki jih določa 18. člen tega statuta.

## 10. člen

Na občnem zboru imajo volilno pravico vsi polnoletni člani.

Člane lahko na občnem zboru zastopajo drugi člani. V ta namen potrebujejo pisno pooblastilo, katerega veljavnost pred pričetkom občnega zbora preveri tajnik upravnega odbora ali njegov pooblaščenec. Vsak član lahko zastopa največ dva (2) druga člana.

Občnemu zboru predseduje predsednik upravnega odbora, če tega ni, pa podpredsednik; če ni ne enega ne drugega, imenuje občni zbor svojega predsednika.

Predsednik imenuje tajnika občnega zbora in, če se mu zdi potrebno, dva skrutinatorja.

O zasedanjih občnega zbora se sestavi zapisnik, ki ga podpišejo predsednik in tajnik ter morebitna skrutinatorja.

## Upravni odbor

### 11. člen

Združenje vodi upravni odbor. Sestavlja ga od najmanj pet do največ enajst odbornikov, ki jih izvoli redni občni zbor. Izvoljeni so za tri leta in smejo biti ponovno izvoljeni.

V primeru odstopa ali smrti kakega odbornika upravni odbor poskrbi za njegovo nadomestitev s prvim neizvoljenim članom. Če odstopi več kot polovica odbornikov, preostali odborniki ostanejo na svojem mestu samo za redno upravljanje in morajo sklicati občni zbor v tridesetih (30) dneh.

Upravni odbor, ki mu je dodeljena oblast za redno in izredno upravljanje združenja ima naslednje

naloge:

- sklepa o vseh zadevah, ki se tičejo delovanja združenja za doseg njegovih ciljev;
  - izvaja sklepe občnega zbora;
  - upravlja premoženje združenja, sklepa o nakupih in prodajah ter o vprašanih, ki zadevajo osebe;
  - pripravlja gospodarske in finančne obračune in proračune ter splošne načrte o delovanju združenja ter jih daje v odobritev občnemu zboru;
  - sprejema in izključuje člane;
  - sestavlja morebitne notranje pravilnike knjižnice in jih daje v odobritev občnemu zboru;
  - se poslužuje vsakršnega statutarnega sredstva za doseg ciljev združenja.
- Sklepi so veljavni, če je navzoča večina odbornikov in če zanje glasuje večina navzočih. V primeru enakega števila glasov, prevlada glas tistega, ki predseduje seji.

#### **12. člen**

Odbor imenuje iz svoje srede predsednika, podpredsednika, tajnika in blagajnika. Odbornikom ne pripada nobena denarna nagrada.

#### **13. člen**

Odbor se sestane vsakokrat, ko se predsedniku zdi potrebno ali pa ko to zahtevata vsaj dva odbornika, vsekakor pa vsaj enkrat na leto, da sklepa o obračunu in proračunu ter o družbenih deležih.

Odboru predseduje predsednik, v njegovi odsotnosti podpredsednik; če pa sta oba odsotna, mu predseduje najstarejši odbornik. Sej upravnega odbora se udeležujeta tudi ravnatelj in predstavnik osebja, a nimata glasovalne pravice. Zapisnik o sejah, ki ga podpišeta predsednik in tajnik, se vpiše v posebno knjigo. Delovni jezik upravnega odbora je slovenščina.

### **Predsednik**

#### **14. člen**

Predsednik, ki ga izvoli iz svoje srede upravni odbor, zastopa združenje pred tretjimi osebami in pred sodiščem ter podpisuje v imenu združenja. V primeru predsednikove odsotnosti ali zadržka pripadajo vse njegove funkcije podpredsedniku. V primeru njegove odsotnosti ali zadržka pa drugemu odborniku, ki ga imenuje upravni odbor.

### **Nadzorni odbor**

#### **15. člen**

Nadzorni odbor sestavljajo trije člani, ki jih izvoli redni občni zbor za tri leta in smejo biti ponovno izvoljeni. V svoji sredi imenuje predsednika.

V primeru odstopa ali smrti kakega nadzornika odbor poskrbi za njegovo nadomestitev s prvim neizvoljenim članom.

Člani nadzornega odbora se smejo udeleževati sej upravnega odbora, nimajo pa glasovalne pravice.

Nadzorni odbor ima nalogo, da:

- nadzoruje upravljanje združenja;
- pazi na spoštovanje zakonov in statuta ter na delovanje upravnega odbora in predlaga občnemu zboru svoja poročila o tej dejavnosti;
- preverja, ali je knjigovodstvo redno vodeno in/ali obračun ustreza knjigovodskemu stanju;
- skliče občni zbor v primeru, da tega upravni odbor noče storiti ali iz drugih razlogov.

## **V. POGLAVJE**

### **Skupni sklad**

#### **16. člen**

Premoženje združenja sestavljajo:

- članski prispevki, ki so neprenosljivi in jih ni mogoče prevrednotiti;
- razna darila in volila članov in nečlanov;
- prispevki javnih ustanov, tudi taki, ki so namenjeni posebnim in dokumentiranim programom v

- okviru uresničevanja statutarnih ciljev;
- dohodki od storitev;
  - prejemki od odstopa dobrin in storitev pridruženim članom in tretjim osebam, tudi z izvrševanjem pomožnih in dodatnih oblik trgovske dejavnosti, vendar namenjenih institucionalnim ciljem;
  - darila pridruženih članic in tretjih oseb;
  - dohodki od prireditev in poslovanja, ki pa bodo vsekakor naloženi v dejavnosti, predvidene po statutu in one, ki so z njimi v neposredni zvezi;
  - premičnine in nepremičnine, ki so last združenja;
  - prejemki od raznih pobud, ki so namenjene lastnemu financiranju;
  - prispevki Evropske unije in mednarodnih institucij;
  - katerikoli drugi prejemki, ki večajo aktivo združenja.

## **Poslovna doba**

### **17. člen**

Obračun se nanaša na poslovno dobo, ki gre od prvega januarja do enaintridesetega decembra vsakega leta. Sestaviti ga mora upravni odbor in ga nato odobriti občni zbor v roku šestih mesecev po sklepu poslovne dobe. Tako kot premoženje se tudi prihodki, ki izhajajo iz dejavnosti združenja, morebitni preostanki ter skladi, rezerve in družbena glavnica ne smejo v nobenem primeru porazdeliti med člane, niti v posredni obliki.

## **VI. POGLAVJE**

### **Razpust**

### **18. člen**

Sklep o razpustu združenja in prenosu njegovega premoženja mora sprejeti izredni občni zbor z večino vsaj treh četrtin (3/4) vseh članov.

V primeru razpusta bo občni zbor imenoval enega ali več likvidatorjev in jim določil pristojnosti. Preostala premoženjska aktiva bo dana kaki drugi slovenski ustanovi ali združenju s podobnimi cilji ali pa socialno koristni nepridobitniški organizaciji slovenske narodne skupnosti v Italiji z namenom, da zasleduje javno koristno delo. Pri tem je potrebno mnenje nadzornega organa v skladu s 3. členom, 190. zakona št. 662 z dne 23. decembra 1996.

## **VII. POGLAVJE**

### **Spori**

### **19. člen**

Za vse morebitne spore med člani ter med njimi in združenjem ali njegovimi organi bodo pristojni trije razsodniki, ki jih bo imenoval občni zbor. Izključena je vsaka druga sodna pristojnost. Ramsodniki bodo razsojali po načelu "ex bono et aequo" brez vsakršnih formalnosti v postopku. Njihovo razsojanje bo brezprizivno.

## **Končna določba**

### **20. člen**

Za vse, česar ne predvideva ta statut, veljajo določbe Civilnega zakonika in veljavni zakonski predpisi.

VISTO: IL VICEPRESIDENTE